

L'accessibilità geografica dei servizi di pronto soccorso e le condizioni socio-economiche della popolazione: una stima per la Liguria e la Lombardia mediante dati crowdsourced e dati di statistica ufficiale

Raffaella Succi, Marco Pesce | Ufficio territoriale per il Piemonte, la Lombardia e la Liguria (Nord Ovest) | Istat

Keywords: Accessibilità geografica ai punti di interesse, diseguaglianze di salute, dati crowdsourced, software open source.

Abstract: Abstract: L'accessibilità dei servizi sanitari influisce sulla salute della popolazione e valutare la presenza di aree svantaggiate è importante per le politiche sanitarie al fine della riduzione delle diseguaglianze. Interessati alla facilità di accesso ai servizi di emergenza, si considera un semplice modello basato sulla minimizzazione dei costi di trasporto, rappresentati dalle distanze e dai tempi di percorrenza. Le variabili di impedenza sono calcolate da ciascuna sezione a ciascun presidio ospedaliero dotato di pronto soccorso, per le regioni considerate nell'applicazione sperimentale, combinando dati geolocalizzati di fonte Istat con il grafo stradale open data fornito dal progetto in crowdsourcing Openstreetmap. I dati sono elaborati tramite software liberi (Open Source Routing Machine (OSRM), OSRMDistance, QGIS) e istanziati in locale per non incorrere in limitazioni d'accesso causate da alto numero di richieste ai server on line. Le mappe ottenute per la Liguria e la Lombardia evidenziano bene come la differente conformazione geografica delle due regioni influisce nella dislocazione dei presidi ospedalieri dotati di pronto soccorso. Considerando le principali variabili socio-economiche di fonte censuaria si osserva che le zone che risultano più lontane, in termini di tempi di percorrenza, da un presidio ospedaliero dotato di servizi di pronto soccorso hanno in entrambe le regioni una incidenza maggiore di residenti con un basso livello di istruzione. Considerando invece l'anzianità della popolazione, si osserva un differente andamento tra la Liguria e la Lombardia al variare della distanza dai servizi di pronto soccorso: il fenomeno infatti interessa non solo la regione Liguria nel suo complesso, come ben noto, ma in particolare le aree più periferiche e svantaggiate della regione, cosa che non succede in Lombardia.